L'Associazione Istruzione Famigliare
Consiglio Direttivo

17 luglio 2018
per via telematica tramite Zoom

- Consiglieri Presenti: Sergio Leali, Giulia Pecis Cavagna, Phoebe Raye Carrara, Claudia Dal Zotto, Claudia Salvalai.
- Altri soci presenti: Barbara Arduini, Giorgia Petrini, Nunzia Vezzola, Marco Bolis.

Verbale

La riunione si apre alle ore 21,05.

1) Lettura e approvazione verbale della seduta precedente.

Dopo aver letto il verbale della seduta del 30-06-2018, si approva il testo.

2) Individuazione di procedure attuative dell'art. 12, primo capoverso, dello Statuto, in particolar modo per quanto concerne il funzionamento del consiglio direttivo nelle modalità: in presenza, via Zoom o Skype, via mail e riguardo alla mail list Agorà.

Sergio presenta la sua proposta (in allegato). Al fine di trovare delle modalità di coinvolgimento sufficientemente funzionali, stiamo sperimentando una modalità che ci aiuti ad incontrarci il più possibile. Si descrivono le tre tipologie di Consiglio (in presenza, via Zoom o comunque online e via email). Per ognuna di queste, nel caso di "riunioni aperte", si stabilisce che nel tempo degli otto giorni della convocazione, tutti i soci sono invitati a dare i loro contributi sui diversi punti all'ordine del giorno. Questi contributi andranno inseriti nel verbale della seduta, come allegati. I contributi devono essere circostanziati ed argomentati. Nel caso di disaccordo con le proposte all'ordine del giorno, si chiede ai soci di fare lo sforzo di fare una controproposta, il che ci permette di restare in ambito costruttivo, come descritto nello statuto. Sergio ritiene che questo procedimento per la partecipazione dei soci contenga sufficiente semplicità, garanzia ed efficacia.

Phoebe chiede che il testo proposto da Sergio sia usato per iniziare a predisporre il regolamento dell'Associazione, tenendo separata però la parte che parla dell'Agorà, per permettere a quest'ultima di essere poi meglio definita in futuro.

Giulia dice che è una buona sperimentazione, in particolare con Zoom e di persona.

Claudia S. condivide la proposta e la ritiene importante, soprattutto sottolinea l'importanza di vedersi di persona e l'importanza della partecipazione dei soci.

Claudia D. sottolinea la bellezza degli incontri di persona, ma ricorda anche l'importanza degli incontri via Zoom, per rendere più fattibili le riunioni. Per lei le email sono più difficili da gestire. Claudia D. dice che includere i soci è una grande ricchezza ed un'utilità per tutti: ognuno ha da dare e da ricevere e farsi forza a vicenda è molto utile per dare dei punti d'incontro alle famiglie.

A questo proposito Barbara ringrazia Sergio e Nunzia per l'appoggio che le hanno dato. Coglie l'occasione per presentarsi ai soci intervenuti.

Anche Giorgia si presenta e informa sul lavoro che sta compiendo di redazione e pubblicazione di un libro sull'homeschooling. Chiede pertanto la collaborazione dell'associazione.

Phoebe chiede se il rinvio delle discussioni si riferisce solo alla modalità via email, per non inficiare l'organizzazione pratica degli incontri.

Sergio risponde che è possibile chiedere il rinvio non per tutti gli argomenti all'ordine del giorno, ma per singoli punti, ove necessario, senza rimandare le intere riunioni. Si decide di introdurre la modalità in via sperimentale, per poi valutarne l'andamento più in avanti, verso ottobre, ed eventualmente approvarla definitivamente.

Sergio ricorda il contributo di Claudia S. (in allegato) che sottolineava che in questa modalità di partecipazione dei soci la responsabilità delle decisioni resta nelle mani del Consiglio Direttivo.

Per quanto riguarda l'Agorà, Sergio ricorda la nascita di questa mailing list interna all'Associazione, voluta per raccogliere gli associati più attivi in un gruppo che fosse più suscettibile di esprimere nuove idee, proposte e al cui interno la partecipazione fosse libera. Si rende ora auspicabile dargli delle linee guida, una struttura, nel clima informale generale, per incanalare la disponibilità dei soci.

Phoebe legge le sue osservazioni (in allegato) che riguardano la distinzione delle linee guida dell'Agorà da quelle del Consiglio Direttivo, per via del fatto che i tempi da rispettare non sono necessariamente i medesimi. Sergio risponde che a parte i tempi che possono differire, il resto dei principi guida sono gli stessi. I contributi non possono limitarsi a un "mi piace" oppure "non mi piace". Ci devono essere dei riferimenti circostanziati, perché questo si porta dietro il rispetto per gli altri. Nello statuto è scritto che la partecipazione deve essere positiva e costruttiva. Per evitare sacche di negatività, il silenzio deve essere visto come assenso e la critica, che è un valore, deve trasformarsi in un momento di costruttività.

Claudia D. riflette sulla possibilità di sfruttare la chat di Zoom per raccogliere i contributi durante la riunione, avendo cura di incaricare una persona per occuparsi di questo aspetto. Si potrebbe fare in modo che durante il tempo in cui si sta parlando di un punto all'ordine del giorno sia possibile scrivere dei contributi. Oppure si potrebbe sfruttare maggiormente il sito, nel caso in futuro la partecipazione dei soci raggiungesse numeri alti di persone. Si concorda che in futuro, se si rivelerà necessario gestire un numero alto di soci partecipanti alle sedute via Zoom, si deciderà cosa fare.

3) Rivisitazione della figura del referente di zona

Prende la parola Nunzia, che presenta l'idea di alleggerire il testo in oggetto. Sono state fatte due proposte (in allegato) e la proposta di Phoebe le sembra la più completa.

Giulia concorda sulla versione di Phoebe. Giulia riporta la situazione della sua zona, in cui lei ha parlato dell'Associazione, ma al momento non desidera forzare le iscrizioni di nuovi soci con iniziative specifiche. Vuole invece lasciare che esca liberamente la volontà da parte delle persone, in risposta ad un loro bisogno di associarsi. In questo modo, rispettando i tempi di ognuno, ci sarà anche un contributo da parte dei soci.

Viene approvata la formulazione di Phoebe.

4) Comunicazione sulla nuova normativa inerente la privacy e le responsabilità in merito alla gestione degli strumenti web

Marco legge la sua comunicazione (in allegato) e si dichiara disponibile a continuare a seguire la situazione.

Giorgia domanda perché si parla di incaricati al plurale e non si cerca invece di centralizzare le procedure e il trattamento, evitando così dispersioni e problematiche eventuali. Le sue esperienze personali in questi ambiti sono sempre state negative, a meno di centralizzare i processi.

Phoebe risponde che il riferimento al plurale è per la possibilità dei referenti di zona di aiutare nelle iscrizioni dei soci.

Claudia S. a tale proposito chiede che ci si informi sulla prassi obbligatoria per le iscrizioni, perché nella Associazione per cui lei lavora il Consiglio Direttivo deve approvare le singole iscrizioni, prima che queste siano trascritte nel libro soci e prima che i potenziali nuovi soci versino la quota associativa.

Sergio chiede se il libro soci deve essere pubblicato o può restare archiviato in segreteria.

Claudia S. risponde che non è d'obbligo la pubblicazione. Serve solo che sia stampato e archiviato in segreteria, per eventuali controlli delle Autorità.

5) Definizione delle sinergie da attuare tra sito e pagina Facebook

Marco presenta e spiega la sua proposta (in allegato) che è già usata in un'altra Associazione di cui fa parte.

Claudia D. Dice che gli algoritmi sulla visibilità di Facebook cambiano continuamente. In linea di massima i post con un commento ricevono più visibilità, come anche i post scritti (e non semplicemente contenenti un link). Al suo tentativo di aprire un account dell'Associazione a cui legare poi la pagina non è stato dato permesso da parte di Facebook. Si rende necessario legare la pagina Facebook dell'Associazione all'account di una persona.

Giorgia mette a disposizione la sua esperienza in questo settore. Spiega che ci sono dei requisiti da dare all'inizio della creazione della pagina Facebook, per slegare la dipendenza della pagina dall'account personale. Questo è possibile quando il creatore della pagina inserisce poi degli altri amministratori, che possono continuare a gestire la pagina. Claudia D. e Giorgia si attiveranno per una collaborazione.

Sergio ricorda l'importanza di attuare un concetto di sinergia fra la pagina Facebook e il sito dell'Associazione, per ottimizzare le energie di tutti e creare interconnessioni anziché divisioni di strumenti.

Claudia D. lascia la riunione alle ore 23,30.

6) Varie e d eventuali

- Claudia S. fa un aggiornamento sulla sua situazione problematica dei rapporti con la Dirigente Scolastica e chiede l'aiuto dell'Associazione. Si cerca di capire la situazione nei dettagli.
- Sergio propone di partecipare ad una festa in quel di Polpenazze del Garda (BS), che si terrà dal 3 al 6 agosto. Gli organizzatori hanno offerto uno spazio gratuito all'Associazione, per un banchetto informativo. La proposta è accolta di buon grado. Il pubblico della festa biologica in questione potrebbe essere particolarmente attento e sensibile alle tematiche di LAIF.

Claudia S. lascia la riunione alle ore 23,55.

- Sergio propone una nuova pagina del sito chiamata "LAIF fa rete", in cui coinvolgere altri siti che hanno analogie tematiche con LAIF, stringendo con loro un rapporto di scambio. La proposta è ben vista dai consiglieri.
- Sergio ricorda l'importanza per chi abbia contatti a livello amministrativo e politico di dare il suo contributo, per iniziare il lavoro del rapporto con la politica e il tentativo di interloquire con il settore, per riscrivere la legge che riguarda gli homeschoolers.
- Sergio propone di stimolare tutti i soci per chiedere loro dove ci siano problemi da segnalare nei rapporti con le istituzioni. Sergio riferisce di aver avuto occasione di rapportarsi con alcune famiglie e che la sensazione generale è positiva e le famiglie sembrano essere ben disposte a collaborare.

La riunione si chiude alle ore 00,15 del 18-07-2018.

Il Presidente
Sergio Leali

Il Segretario
Phoebe Raye Carrara